

«Ascoltiamo tutti
però non possiamo
lasciarci
imbalsamare»

5**domande
a****Marta Vincenzi
Sindaco di Genova**

Marta Vincenzi ha puntato sull'urbanistica partecipata. Ma i cittadini decidono davvero?

«Sì. Ascoltare gli abitanti ci consente di trovare soluzioni cui i tecnici non penserebbero. Certo, bisogna abituarci a questo nuovo modo di progettare, tutti insieme, amministratori, tecnici, imprese e abitanti».

Però lei ha già deciso...

«La Gronda si farà, soprattutto per una questione di sicurezza. Ma il come e il dove possono cambiare. Dobbiamo tenere in conto le esigenze del trasporto, come si è fatto in passato, e quelle ambientali, paesaggistiche e sociali».

I partiti appoggiano questo tipo di partecipazione?

«No, non sanno come gestirla. Non riescono a prendere la parola».

Genova ha tanti progetti, molti contestati, come quello per viale Brigate Partigiane, monumento dell'architettura del Ventennio...

«E' contestato, ma si farà».

Nonostante le raccolte di firme?

«Una città non può restare imbalsamata...».

[F. SA.]

